

Reg. N °  
Data

80  
20/12/2017

ORIGINALE



# COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

## Deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO

**Determinazione aliquote e detrazioni della IUC - componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) ed individuazione dei servizi indivisibili con relativo piano finanziario dei costi ai sensi dell'art. 1, comma 682 lett. b) della Legge n. 147/2013 - Anno 2018**

L'anno **2017** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle **ore 21.00 e segg.** nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, si é riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale.

Alla 1<sup>a</sup> convocazione in seduta Pubblica che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di regolamento, risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	PRESENT E	ASSENTE		COGNOME E NOME	PRESENT E	ASSENTE	
		Giustificato	Ingiustificato			Giustificato	Ingiustificato
Bonamigo Nicola		X		Pasinato Antonio		X	
Bertoncello Manuela	X			Pasinato Silvia		X	
Bresolin Simone Attilio	X			Scremin Giannina	X		
Giacobbo Marco	X			Simonetto Elsa	X		
Lago Maria Cristina	X			Stangherlin Giannantonio	X		
Manocchi Simone		X		Todesco Andrea		X	
Maroso Aldo	X			Visentin Luca	X		
Milani Giulia	X			Zanon Anna	X		
Orlando Favaro Marta							

Assegnati n. 17	In carica n. 17	Presenti n. 12
		Assenti n. 5

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il **Consigliere Giulia Milani** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio Comunale**. Assiste alla seduta il Segretario generale Dott. **Schiavone Giuseppe Gianpiero** Segretario Comunale

**Il Presidente** dà lettura al punto di O.d.G. ad oggetto “Determinazione aliquote e detrazioni della IUC – componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) ed individuazione dei servizi indivisibili con relativo piano finanziario dei costi ai sensi dell’art. 1, comma 682 lett. b) della Legge n. 147/2013 . Anno 2018 “e cede la parola **all’Assessore alle Finanze rag. Elsa Simonetto** per una relazione sulla proposta di deliberazione che si trascrive di seguito:

<b>Oggetto:</b>	<i>Determinazione aliquote e detrazioni della IUC - componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) ed individuazione dei servizi indivisibili con relativo piano finanziario dei costi ai sensi dell'art. 1, comma 682 lett. b) della Legge n. 147/2013 - Anno 2018</i>
-----------------	---

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell’articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l’Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l’altro collegato all’erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)  
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non classificate nelle categorie A1/A/8 e A9;
- TASI (tributo servizi indivisibili)  
componente servizi, a carico sia del possessore che dell’utilizzatore dell’immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)  
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell’utilizzatore.

**CHE** i commi 669 e 671 della predetta legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l’abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell’imposta municipale propria, ad accezione, in ogni caso dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;

**CHE** il comma 702 dell’art. 1 della legge 147/2013 salvaguarda la disciplina dell’art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

**VISTO** che l’art. 1 della Legge 147 /2013 stabilisce:

- al comma 683 che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

- al comma 676 che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ed il Comune con deliberazione di Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 446/1997, può ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 677 così come modificato dal comma 679 della legge 190/2014, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2014, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del decreto legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011 l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997 la disciplina per l'applicazione della IUC concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**VISTO** che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:

«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;

**VISTO** che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina della IUC – componente TASI - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 08.09.2014 aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2016;

**TENUTO** conto che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

**RICHIAMATO** l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017) ai sensi dei quali per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

**VISTO** che il disegno di legge di bilancio per l'anno 2018, attualmente in discussione in parlamento, è prevista la proroga all'anno 2018 della sospensione di cui al punto precedente;

**VISTA** la Risoluzione n. 2/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.05.2017 la quale prevede la possibilità di rimodulare le aliquote IUC – componenti IMU – TASI mantenendo inalterata l'aliquota complessiva;

**CHE** con deliberazione di Giunta Comunale n. 225 del 27.11.2017 è stata approvata la rimodulazione delle aliquote della IUC componente IMU e TASI e che tale rimodulazione può ritenersi rispettosa delle disposizioni di legge in quanto non viene operata nessun aumento della pressione fiscale;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 17.11.2016 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione con l'indicazione della manovra finanziaria dell'ente;

**CHE**, pertanto, al fine di assicurare l'equilibrio di parte corrente il tributo TASI in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2018, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 27.11.2017, è stato quantificato in € 870.000,00 e la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili, così come elencati nell'allegato Piano finanziario stimato in € 1.710.033,24 (la differenza viene finanziata con altre entrate proprie) vengono rideterminate le seguenti aliquote TASI:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Aliquota (per mille)</b>
Abitazione principale	esente
Abitazione principale inquilini (30%) (NO A/1-A/8-A/9)	esente
Abitazione principale A/1-A/8-A/9	1,5
Immobili locati a canone concordato L.431/1998 = aliquota da ridurre del 25%	1,5
USO GRATUITO (genitori/figli - figli/genitori) Contratto registrato, entrambi residenti, unico immobile abitativo oltre all'abitazione principale = riduzione del 50% della rendita catastale	esente

	<b>IMMOBILI NON LOCATI</b>	<b>IMMOBILI LOCATI</b>
	<b>Aliquota (per mille)</b>	<b>Aliquota (per mille)</b>
C/1 e C/3	2,5	esente
D/1 (opifici)	1,5	esente
D/2 (Alberghi)	2,5	1,5
D/3 (teatri/cinema)	2,5	1,5
D/4 (Case cura, ospedali)	2,5	1,5
D/5 (Istituti di credito, banche)	2,5	1,5
D/6 (Fabbr. per exerc. sportivi)	2,5	1,5

D/7 ( Fabbr. Per attività industriali)	2,4	1,0
D/8 (Fabbr. Per attività commerciali)	2,5	1,5
D/10 (Fabbr. Per attività agricole)	1	1

Fabbricati rurali	1
Terreni agricoli	esente
Terreni edificabili	1,5

Immobili Merce	1
----------------	---

con le seguenti detrazioni:

- proprietari abitazione principale      detrazione 30 euro per ciascun figlio di età fino a 26 anni  
Cat.A/1-A/8-A/9                                      residente nell'unità abitativa

**CONSIDERATO** che l'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe ed aliquote di propria competenza entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale nella sua componente TASI;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**TUTTO** ciò premesso

### **PROPONE**

- 1) di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati nella tabella A) allegata alla presente la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata, alla cui copertura la TASI è diretta;
- 2) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'esercizio 2018 le seguenti aliquote e detrazioni/agevolazioni dell'Imposta Unica Comunale – componente TASI come desumibili dalla tabella che segue per un gettito complessivo preventivabile in € 870.000,00:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Aliquota (per mille)</b>
Abitazione principale	esente
Abitazione principale inquilini (30%) (NO A/1-A/8-A/9)	esente
Abitazione principale A/1-A/8-A/9	1,5
Immobili locati a canone concordato L.431/1998 = aliquota da ridurre del 25%	1,5

<i>USO GRATUITO (genitori/figli - figli/genitori) Contratto registrato, entrambi residenti, unico immobile abitativo oltre all'abitazione principale = riduzione del 50% della rendita catastale</i>	<i>esente</i>
--	---------------

	<b>IMMOBILI NON LOCATI</b>	<b>IMMOBILI LOCATI</b>
	<b>Aliquota (per mille)</b>	<b>Aliquota (per mille)</b>
<i>C/1 e C/3</i>	<i>2,5</i>	<i>esente</i>
<i>D/1 (opifici)</i>	<i>1,5</i>	<i>esente</i>
<i>D/2 (Alberghi)</i>	<i>2,5</i>	<i>1,5</i>
<i>D/3 (teatri/cinema)</i>	<i>2,5</i>	<i>1,5</i>
<i>D/4 (Case cura, ospedali)</i>	<i>2,5</i>	<i>1,5</i>
<i>D/5 (Istituti di credito, banche)</i>	<i>2,5</i>	<i>1,5</i>
<i>D/6 (Fabbr. per exerc. sportivi)</i>	<i>2,5</i>	<i>1,5</i>
<i>D/7 ( Fabbr. Per attività industriali)</i>	<i>2,4</i>	<i>1,0</i>
<i>D/8 (Fabbr. Per attività commerciali)</i>	<i>2,5</i>	<i>1,5</i>
<i>D/10 (Fabbr. Per attività agricole)</i>	<i>1</i>	<i>1</i>

<i>Fabbricati rurali</i>	<i>1</i>
<i>Terreni agricoli</i>	<i>esente</i>
<i>Terreni edificabili</i>	<i>1,5</i>

<i>Immobili Merce</i>	<i>1</i>
-----------------------	----------

*con le seguenti detrazioni:*

*- proprietari abitazione principale detrazione 30 euro per ciascun figlio di età fino a 26 anni  
Cat.A/1-A/8-A9 residente nell'unità abitativa*

- 3) di dichiarare le aliquote applicabili a partire dal 1° gennaio 2018 e per tutto l'anno 2018;*
- 4) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.*
- 5) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente - provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico".*

Udita la relazione dell'Assessore alle Finanze rag. Elsa Simonetto, già trascritta nel punto precedente e che, per completezza espositiva si riporta anche nel presente punto all'Odg :

**Assessore Simonetto:** Invece, per quanto riguarda la TASI l'abitazione principale è esente; in questo caso sono esenti anche i fabbricati di lusso... No, scusate, non i fabbricati di lusso che sono soggetti all'1,5 per mille, abbiamo esonerati i fabbricati, come

vi ho detto prima, dati in uso gratuito dai genitori ai figli e viceversa, quindi non sono tenuti al pagamento della TASI questa tipologia di fabbricati.

Poi, per quanto riguarda i fabbricati C1 e C3 e tutta la categoria D, come vi ho detto prima, alcuni sono soggetti all'aliquota del 2,5 e l'altro all'1,5, i fabbricati rurali l'aliquota dell'1, i terreni agricoli sono esenti, i terreni edificabili all'1,5 per mille. Allora, l'aliquota base della TASI è l'1,5 per mille, per cui tutti i fabbricati che non ho adesso richiamato sono soggetti all'aliquota dell'1,5.

Propongo, inoltre, la conferma della detrazione per i fabbricati di lusso di 30 euro per ciascun figlio fino ai 26 anni, anche queste aliquote si applicano a decorrere dal 1° gennaio 2018 e lo sono per tutto l'anno 2018.

Una cosa volevo precisarvi, che la variazione, cioè la redistribuzione delle aliquote IMU e TASI è valida solo per i fabbricati non locati, quindi quei fabbricati in cui il proprietario ci lavora direttamente, perché qualora fossero locati scatterebbe a carico dell'inquilino una aliquota, in questo caso andremo ad applicare una maggiorazione che la legge non ci permette.

Non essendoci altri interventi il Presidente propone di passare alla votazione

Con la votazione espressa in forma palese per alzata di mano con il seguente risultato :

<b>PRESENTI:</b>	<b>12</b>
<b>FAVOREVOLI:</b>	<b>11</b>
<b>CONTRARI:</b>	<b>==</b>
<b>ASTENUTI:</b>	<b>1 ( Lago)</b>

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la proposta di deliberazione ad oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni della IUC – componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) ed individuazione dei servizi indivisibili con relativo piano finanziario dei costi ai sensi dell'art. 1, comma 682 lett. b) della Legge n. 147/2013 . Anno 2018 "; ( all. A)

Visto lo Statuto Comunale ed il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ;

Visto l'art. 9 della legge costituzionale 18 ottobre 2001 , n. 3 che, abrogando l'art. 130 della Costituzione ha fatto venir meno il controllo legittimità sugli atti degli enti locali;

Considerato che con legge regionale 14 gennaio 2003, n. 14 si è determinata la abolizione del Comitato Regionale di Controllo;

Con le votazioni riportate in premessa

**DELIBERA**

- 1) di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati nella tabella A) allegata alla presente la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata, alla cui copertura la TASI è diretta;
- 2) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'esercizio 2018 le seguenti aliquote e detrazioni/agevolazioni dell'Imposta Unica Comunale – componente TASI come desumibili dalla tabella che segue per un gettito complessivo preventivabile in € 870.000,00:

TIPOLOGIA	Aliquota (per mille)
-----------	-------------------------

Abitazione principale	esente
Abitazione principale inquilini (30%) (NO A/1-A/8-A/9)	esente
Abitazione principale A/1-A/8-A/9	1,5
Tutte le altre tipologia e di fabbricati	1,5
Immobili locati a canone concordato L.431/1998 = aliquota da ridurre del 25%	1,5

USO GRATUITO (genitori/figli - figli/genitori) Contratto registrato, entrambi residenti, unico immobile abitativo oltre all'abitazione principale = riduzione del 50% della rendita catastale	esente
---	--------

	IMMOBILI NON LOCATI	IMMOBILI LOCATI
	Aliquota (per mille)	Aliquota (per mille)
C/1 e C/3	2,5	esente
D/1 (opifici)	1,5	esente
D/2 (Alberghi)	2,5	1,5
D/3 (teatri/cinema)	2,5	1,5
D/4 (Case cura, ospedali)	2,5	1,5
D/5 (Istituti di credito, banche)	2,5	1,5
D/6 (Fabbr. per eserc. sportivi)	2,5	1,5
D/7 ( Fabbr. Per attività industriali)	2,4	1,0
D/8 (Fabbr. Per attività commerciali)	2,5	1,5
D/10 (Fabbr. Per attività agricole)	1	1

Fabbricati rurali	1
Terreni agricoli	esente
Terreni edificabili	1,5

Immobili Merce	1
----------------	---



con le seguenti detrazioni:

- proprietari abitazione principale detrazione 30 euro per ciascun figlio di età fino a 26 anni  
Cat.A/1-A/8-A9 residente nell'unità abitativa

- 3) di dichiarare le aliquote applicabili a partire dal 1° gennaio 2018 e per tutto l'anno 2018;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.
- 5) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente - provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico".

Quindi, successivamente, su proposta del Presidente di rendere il presente atto immediatamente eseguibile :

## ***IL CONSIGLIO COMUNALE***

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano:

<b>PRESENTI:</b>	<b>12</b>
<b>FAVOREVOLI:</b>	<b>11</b>
<b>CONTRARI:</b>	<b>==</b>
<b>ASTENUTI:</b>	<b>1 ( Lago )</b>

### **DELIBERA**

**Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134 comma 4° del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e succ. mod.**

Si dà atto che la seduta del consiglio è trasmessa in streaming e la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su supporto informatico , a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).



# COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

## Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale nr. 12/2017

**Servizio:** Area Ragioneria Tributi – Ufficio Tributi

**Proponente:** Elsa Simonetto

<b>Oggetto:</b>	Determinazione aliquote e detrazioni della IUC - componente TASI (Tributo Servizi Indivisibili) ed individuazione dei servizi indivisibili con relativo piano finanziario dei costi ai sensi dell'art. 1, comma 682 lett. b) della Legge n. 147/2013 - Anno 2018
-----------------	--

**PREMESSO** che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

La IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)

componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali non classificate nelle categorie A1/A/8 e A9;

- TASI (tributo servizi indivisibili)

componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali

- TARI (tributo servizio rifiuti)

componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

**CHE** i commi 669 e 671 della predetta legge prevedono che il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad accezione, in ogni caso dei terreni agricoli e risulta dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669;

**CHE** il comma 702 dell'art. 1 della legge 147/2013 salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;

**VISTO** che l'art. 1 della Legge 147 /2013 stabilisce:

- al comma 683 che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote della TASI in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, alla cui copertura il tributo è diretto, con possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- al comma 676 che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille ed il Comune con deliberazione di Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 446/1997, può ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 677 così come modificato dal comma 679 della legge 190/2014, che il Comune può determinare l'aliquota rispettando, in ogni caso, il vincolo in base al quale la somma delle aliquote TASI e IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita per l'IMU al 31.12.2013 fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile, determinando nel contempo che, per il 2014, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il 2,5 per mille;
- al comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13 comma 8 del decreto legge n. 201/2011 convertito con modificazioni dalla legge 214/2011 l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;
- al comma 682, che il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo n. 446/1997 la disciplina per l'applicazione della IUC concernenti, tra l'altro, per quanto riguarda la TASI, l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta;

**VISTO** che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:

*“14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:*

*a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;*

*b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:*

*«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»”;*

**VISTO** che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina della IUC – componente TASI - approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 08.09.2014 aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 29.04.2016;

**TENUTO** conto che per servizi indivisibili s'intendono i servizi, prestazioni, attività ed opere forniti dal Comune a favore della collettività, non coperte da alcun tributo o tariffa, la cui utilità ricade omogeneamente sull'intera collettività del Comune senza possibilità di quantificare specifica ricaduta e beneficio a favore di particolari soggetti;

**RICHIAMATO** l'art. 1, commi 26 e seguenti, della Legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), così come modificato dall'art. 1 comma 42 della Legge n. 232 dell'11/12/2016 (legge di bilancio 2017) ai

sensi dei quali per gli anni 2016 e 2017 è sospesa l'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, con espressa esclusione per le tariffe della TARI;

**VISTO** che il disegno di legge di bilancio per l'anno 2018, attualmente in discussione in parlamento, è prevista la proroga all'anno 2018 della sospensione di cui al punto precedente;

**VISTA** la Risoluzione n. 2/DF del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28.05.2017 la quale prevede la possibilità di rimodulare le aliquote IUC – componenti IMU – TASI mantenendo inalterata l'aliquota complessiva;

**CHE** con deliberazione di Giunta Comunale n. 225 del 27.11.2017 è stata approvata la rimodulazione delle aliquote della IUC componente IMU e TASI e che tale rimodulazione può ritenersi rispettosa delle disposizioni di legge in quanto non viene operata nessun aumento della pressione fiscale;

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n. 228 del 17.11.2016 con la quale è stato approvato lo schema di bilancio di previsione con l'indicazione della manovra finanziaria dell'ente;

**CHE**, pertanto, al fine di assicurare l'equilibrio di parte corrente il tributo TASI in sede di predisposizione dello schema di bilancio 2018, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 223 del 27.11.2017, è stato quantificato in € 870.000,00 e la copertura finanziaria delle spese correnti dei servizi indivisibili, così come elencati nell'allegato Piano finanziario stimato in € 1.710.033,24 (la differenza viene finanziata con altre entrate proprie) vengono rideterminate le seguenti aliquote TASI:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Aliquota (per mille)</b>
Abitazione principale	esente
Abitazione principale inquilini (30%) (NO A/1-A/8-A/9)	esente
Abitazione principale A/1-A/8-A/9	1,5
Immobili locati a canone concordato L.431/1998 = aliquota da ridurre del 25%	1,5
USO GRATUITO (genitori/figli - figli/genitori) Contratto registrato, entrambi residenti, unico immobile abitativo oltre all'abitazione principale = riduzione del 50% della rendita catastale	esente

	<b>IMMOBILI NON LOCATI</b>	<b>IMMOBILI LOCATI</b>
	<b>Aliquota (per mille)</b>	<b>Aliquota (per mille)</b>
C/1 e C/3	2,5	esente
D/1 (opifici)	1,5	esente
D/2 (Alberghi)	2,5	1,5
D/3 (teatri/cinema)	2,5	1,5

D/4 (Case cura, ospedali)	2,5	1,5
D/5 (Istituti di credito, banche)	2,5	1,5
D/6 (Fabbr. per eserc. sportivi)	2,5	1,5
D/7 ( Fabbr. Per attività industriali)	2,4	1,0
D/8 (Fabbr. Per attività commerciali)	2,5	1,5
D/10 (Fabbr. Per attività agricole)	1	1

Fabbricati rurali	1
Terreni agricoli	esente
Terreni edificabili	1,5

Immobili Merce	1
----------------	---

con le seguenti detrazioni:

- proprietari abitazione principale    detrazione 30 euro per ciascun figlio di età fino a 26 anni  
 Cat.A/1-A/8-A9                                    residente    nell'unità abitativa

**CONSIDERATO** che l'art. 1 comma 169 della legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce che gli enti locali possono deliberare le tariffe ed aliquote di propria competenza entro il termine di approvazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**VISTO** il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale nella sua componente TASI;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**TUTTO** ciò premesso

### **PROPONE**

- 1) di individuare i servizi indivisibili con i relativi costi, come analiticamente individuati nella tabella A) allegata alla presente la quale deve intendersi qui di seguito integralmente riportata, alla cui copertura la TASI è diretta;
- 2) di approvare, per le motivazioni esposte in premessa, per l'esercizio 2018 le seguenti aliquote e detrazioni/agevolazioni dell'Imposta Unica Comunale – componente TASI come desumibili dalla tabella che segue per un gettito complessivo preventivabile in € 870.000,00:

<b>TIPOLOGIA</b>	<b>Aliquota (per mille)</b>
Abitazione principale	esente
Abitazione principale inquilini (30%) (NO A/1-A/8-A/9)	esente
Abitazione principale A/1-A/8-A/9	1,5

Immobili locati a canone concordato L.431/1998 = aliquota da ridurre del 25%	1,5
--	-----

USO GRATUITO (genitori/figli - figli/genitori) Contratto registrato, entrambi residenti, unico immobile abitativo oltre all'abitazione principale = riduzione del 50% della rendita catastale	esente
---	--------

	IMMOBILI NON LOCATI	IMMOBILI LOCATI
	Aliquota (per mille)	Aliquota (per mille)
C/1 e C/3	2,5	esente
D/1 (opifici)	1,5	esente
D/2 (Alberghi)	2,5	1,5
D/3 (teatri/cinema)	2,5	1,5
D/4 (Case cura, ospedali)	2,5	1,5
D/5 (Istituti di credito, banche)	2,5	1,5
D/6 (Fabbr. per exerc. sportivi)	2,5	1,5
D/7 ( Fabbr. Per attività industriali)	2,4	1,0
D/8 (Fabbr. Per attività commerciali)	2,5	1,5
D/10 (Fabbr. Per attività agricole)	1	1

Fabbricati rurali	1
Terreni agricoli	esente
Terreni edificabili	1,5

Immobili Merce	1
----------------	---

con le seguenti detrazioni:

- proprietari abitazione principale      detrazione 30 euro per ciascun figlio di età fino a 26 anni  
 Cat.A/1-A/8-A9                                      residente    nell'unità abitativa

- 3) di dichiarare le aliquote applicabili a partire dal 1° gennaio 2018 e per tutto l'anno 2018;
- 4) di trasmettere la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini e con le modalità previste dalla vigente legislazione.
- 5) di trasmettere il presente provvedimento all'Ufficio Segreteria per la pubblicazione dello stesso ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente - provvedimenti - provvedimenti organi indirizzo politico".

**IL PROPONENTE**  
 Elsa Simonetto

.....

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)**

Il sottoscritto responsabile di P.O. sulla base del parere del responsabile dell'istruttoria e/o del procedimento esprime, in merito alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, parere:

**FAVOREVOLE**

**CONTRARIO**

Il Responsabile di Area  
Rag. Annalisa Minuzzo

DATA: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.)**

Il sottoscritto responsabile di P.O. sulla base del parere del responsabile dell'istruttoria e/o del procedimento esprime, in merito alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, parere:

**FAVOREVOLE**

**CONTRARIO**

Il Responsabile di Area  
Rag. Annalisa Minuzzo

DATA: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

---

Si dà atto che la seduta del consiglio è trasmessa in streaming e la registrazione integrale della seduta è conservata agli atti su supporto informatico, a tutti gli effetti di legge documento amministrativo (art. 22 comma 20 Legge 241/1990).

Letto, approvato e sottoscritto.



**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Schiavone Giuseppe**  
**Gianpiero**

**IL PRESIDENTE**  
**Giulia Milani**

**IL SINDACO**  
**Aldo Maroso**

---

**SOGGETTA A :**

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

**TRASMISSIONE SERVIZIO**

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- Servizio Affari Generali – Assistenza – Demografici e Statistici – Contenzioso
- Servizio Pubblica Istruzione – Cultura – Sport – Politiche Giovanili
- Servizio Economico – Finanziario
- Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Commercio – SUAP – CED
- Servizio Lavori Pubblici ed Ecologia
- Servizio Manutenzioni – Protezione Civile
- Servizio Polizia Locale

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Schiavone Giuseppe Gianpiero**

### **REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

Relata di pubblicazione n. \_\_\_\_\_ Copia della presente deliberazione é pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_



**Il Funzionario Ufficio Segreteria**

\_\_\_\_\_



### **CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'**

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la sujestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio sul sito informatico del Comune per cui la stessa **é divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**Schiavone Giuseppe Gianpiero**



